

Baseball. Superato nettamente Godo, il battitore torna negli Usa

L'Italeri consolida il primo posto e saluta Almonte

Maurizio Roveri

Quindici battute valide. L'Italeri ha reagito così, con energia e grande positività, al fattaccio che la priverà per sempre di un bomber come Wady Almonte. Il quale si è autoeliminato con una follia che non ha precedenti.

Il limpido successo nel terzo match col Godo (8-3, con Dallospedale travolgente, un Corso impeccabile, Ramos e Dal'Olio utilissimi e Morreale ancora vincente sul monte di lancio) è da interpretare come una vigorosa dimostrazione di compattezza da parte del gruppo bolognese, che si è ancor di più unito di fronte all'ennesimo contrattacco di questa tormentata stagione.

Fuochi d'artificio sul diamante di Godo nel sabato notte del rabbioso riscatto dell'Italeri, dopo l'infelice venerdì caratterizzato dall'episodio sconcertante di Almonte (il giocatore dominicano ha aggredito un arbitro costringendolo al ricovero in ospedale) e dalla beffarda sconfitta al decimo inning sul fuoricampo di Quinn Ciccarelli.

Artigliando due vittorie nel tritico insidiosissimo contro la valorosa matricola romagnola, l'Italeri ha conservato il primo posto in classifica (20 partite vinte e 12 perdute). In attesa del verdetto del Giudice Unico della Federbaseball, in



WADY ALMONTE HA CHIUSO LA SUA CARRIERA ITALIANA

merito a gara3 della sfida con il Nettuno (il 15 luglio scorso) interrotta al sesto inning per un guasto all'impianto di illuminazione del Gianni Falchi di Bologna mentre l'Italeri era in vantaggio per 2 a 1. Il Giudice della Federazione ha preso tempo per un supplemento d'indagine, e anche per valutare la memoria difensiva della società bolognese. È importante quanto ha ricostruito l'Italeri in merito a questo episodio: sembra accertato che il corto circuito sia dipeso da fattori imprevedibili, casuali e

che pertanto non si tratti di negligenza nella manutenzione della centralina dell'elettricità. In tal caso, non si potrebbe parlare di responsabilità oggettiva del club di casa. Pertanto, si può ragionevolmente ipotizzare che non verrà data partita persa alla Fortitudo Italeri e che il Giudice Unico - tenendo conto che la società bolognese non ha colpe - deciderà per la ripresa della partita dallo stesso punto, e nella stessa situazione, dell'interruzione.

Per quanto riguarda Wady Al-

monte, avrà una squalifica pluriennale. Se non addirittura a vita, se si volesse anche lanciare un segnale importante in una stagione che ha già visto altri episodi intollerabili da parte di giocatori (Ozuna del Parma e Navarro del Grosseto) nei confronti degli arbitri.

Wady Almonte - ricordiamo - è stato immediatamente sospeso dalla Fortitudo Baseball, che lo ha messo fuori squadra annunciandolo con un comunicato già sabato mattina.

Oggi Almonte se ne torna a casa sua. Riparte per gli States. È finita la sua avventura italiana. Sappiamo che quest'anno aveva dei problemi personali, riguardo certe situazioni là in America. Non era più il Wady Almonte sereno, efficace della stagione scorsa quando - da trascinatore - contribuì moltissimo alla conquista dello scudetto. Il braccione, dall'esterno, è sempre stato okay ma nel box di battuta ha avuto un rendimento discontinuo. Grazie per le buone cose che ci ha fatto vedere in un anno e mezzo (soprattutto nel 2005), ma nessun problema può giustificare l'episodio violento che lo ha visto interprete venerdì sera a Godo. L'Italeri non lo rimpiazzerà, non c'è il tempo: il mercato degli stranieri era aperto solo fino al girone d'andata, un eventuale giocatore oriundo è tesserabile entro la fine di luglio.